



REGOLAMENTO SPORTIVO

INDICE:

- Art. 1 Anno Sportivo
- Art. 2 Tornei e manifestazioni organizzate dalla Lega
- Art. 3 Formula del Campionato, della Coppa Italia e della Supercoppa Italiana
- Art. 4 Calendari
- Art. 5 Anticipi e posticipi
- Art. 6 Campi neutri
- Art. 7 Ripetizione delle gare
- Art. 8 Classifiche
- Art. 9 Ritiro dal Campionato e rinuncia a gare
- Art. 10 Pallone e divisa di gioco
- ~~Art. 11 L'omologazione degli impianti~~
- ~~Art. 12 Ispezioni~~
- ~~Art. 13 Caratteristiche degli impianti~~
- ~~Art. 14 Caratteristiche del campo, delle attrezzature e delle dotazioni~~
- ~~Art. 15 Recinzioni e protezioni~~
- ~~Art. 16 Pronto soccorso~~
- Art. ~~11~~⁷ Ingresso agli impianti e al campo
- Art. ~~12~~⁸ Allenamenti
- Art. ~~13~~⁹ Ordine pubblico
- [Art. 14 Delegato Tecnico di Lega](#)
- [Art. 15 Adempimenti post partita](#)
- [Art. 16 Incontro con gli arbitri](#)
- [Art. 17 Sanzioni](#)

Art. 1
(Anno sportivo)

- 1.1 L'anno sportivo ha inizio il 1° luglio e termina il 30 giugno dell'anno successivo.
- 1.2 L'attività agonistica è annualmente sospesa durante il periodo stabilito negli accordi collettivi di lavoro, salva l'attività delle squadre nazionali.

Art. 2
(Tornei e manifestazioni organizzate dalla Lega)

- 2.1 La Lega organizza e organizza-gestisce il Campionato di Serie A ("Campionato"), la Coppa Italia e la Supercoppa Italiana, con tutte le competenze e funzioni attribuitele dalla FIP (anche in base alla Convenzione e allo Statuto LBA).
- 2.2 La Lega può organizzare ulteriori tornei o manifestazioni, previa consultazione con il Presidente federale e nel rispetto delle specifiche norme dettate in materia dalla FIBA e dalla FIP.
- 2.3 In caso di disputa di una o più gare a porte chiuse, fermo restando quanto previsto dai provvedimenti dell'autorità pubblica, si applicano i regolamenti e i protocolli LBA e FIP in vigore. Eventuali provvedimenti e integrazioni potranno essere adottati in via d'urgenza dal Presidente.

Art. 3
(Formula e sede del Campionato, della Coppa Italia e della Supercoppa Italiana)

- 3.1 Per formula del Campionato, della Coppa Italia e della Supercoppa Italiana si intende la metodologia di svolgimento della relativa competizione fra le squadre, così come sancita dai rispettivi regolamenti.

3.2 L'Assemblea determina la formula del Campionato in armonia con i principi generali stabiliti dalla FIP e con quanto eventualmente disposto dalla Convenzione.

3.3 La formula della Coppa Italia, della Supercoppa Italiana e delle eventuali ulteriori manifestazioni organizzate dalla Lega può essere stabilita o modificata in base alle esigenze della LBA~~con il solo limite del rispetto di un ragionevole preavviso.~~

3.3.4 Il Presidente stabilisce la sede della Coppa Italia, della Supercoppa Italiana e delle eventuali ulteriori manifestazioni organizzate dalla Lega, dandone tempestiva comunicazione alle squadre partecipanti.

Art. 4

(Calendari)

4.1 Il Presidente determina annualmente il piano generale delle date per gli incontri del Campionato, della Coppa Italia, della Supercoppa Italiana e delle eventuali altre manifestazioni organizzate dalla Lega, nel rispetto dei limiti derivanti dalla programmazione concordata con la FIP e tenendo presente la priorità degli impegni relativi alla partecipazione alle Olimpiadi ed ai Campionati europei e Mondiali.

4.2 Il Presidente stabilisce annualmente il calendario degli incontri, redatto sulla base dei criteri generali di compilazione precedentemente stabiliti e comunicati alle società.

4.3 La pubblicazione dei calendari avviene mediante comunicazione alla FIP e alle società associate.

4.4 La Lega comunica inoltre alle società date, orari e campi in cui saranno disputati i singoli incontri, assumendo ogni relativo provvedimento del caso.

Art. 5

(Anticipi e posticipi)

5.1 ~~Sempre che ciò non comporti ragionevolmente~~ ~~il~~ Tenendo conto della regolarità giornata o fase del Campionato, ~~una notevole alterazione della regolarità della competizione,~~ il Presidente può disporre:

- anticipi e posticipi, per esigenze connesse alla migliore programmazione e visibilità audiovisiva degli eventi;
 - anticipi e posticipi per esigenze obiettive, comprovate e tempestivamente segnalate.
- 5.2 Nei casi suddetti il Presidente, sentita la società ospitante, può disporre che l'incontro sia disputato in campo diverso da quello stabilito, purché omologato.
- 5.3 In ogni caso gli incontri delle ultime due giornate della stagione regolare devono disputarsi in contemporanea su tutti i campi, fatto salvo l'anticipo o posticipo da programmare fra gli incontri il cui esito non determini o non condizioni il piazzamento per i play off e/o per la retrocessione.
- Rispetto al calendario ufficiale non possono essere disposti anticipi di Campionato di una formazione, che abbia precedentemente sostenuto un incontro nell'ambito di una competizione ufficiale internazionale, quando, tra l'inizio di questa gara e l'inizio di quella successiva di Campionato o viceversa, non sussista un lasso temporale di almeno 48 ore. La disposizione è derogabile per effetto del mutuo consenso delle società coinvolte.
- 5.4 Le formazioni italiane impegnate nelle competizioni ufficiali internazionali hanno il diritto di chiedere l'anticipo o il posticipo di Campionato rispetto al calendario ufficiale di Serie A. In particolare, si può richiedere l'anticipo al sabato per l'incontro precedente al turno della competizione internazionale se questo previsto al martedì, oppure il posticipo al lunedì nella giornata successiva all'incontro internazionale se questo previsto per il venerdì. Qualora la sfidante sia una squadra non impegnata in competizioni nazionali o —internazionali nella settimana precedente o successiva alla domanda rispettivamente di anticipo o posticipo, essa ha il dovere di accettarne la richiesta, fatta salva la disponibilità dell'impianto di gioco. Nel caso invece sia previsto un incontro nazionale o internazionale anche per la sfidante, la richiesta è subordinata al mutuo consenso delle squadre coinvolte.

Art. 6
(Campi neutri)

- 6.1. La scelta del campo neutro spetta insindacabilmente al Presidente, nel rispetto dei seguenti criteri:
- il campo, anche se non utilizzato nel corso dell'anno sportivo, deve essere omologato per la serie A;
 - assenza di precedenti disciplinari specifici particolarmente significativi, con riferimento sia al campo, sia ad entrambe le squadre in gara;
 - ubicazione in provincia diversa da quella delle due società in gara e comunque a distanza non inferiore a 100 chilometri, in base alle tabelle pubblicate dal Touring Club Italiano, dalle sedi di gioco delle due società.
- 6.2. L'orario dell'incontro è stabilito dal Presidente nell'ambito delle finestre di gara del relativo turno di Campionato.
In caso di particolare disagio per la società ospitante, la Lega può disporre l'anticipo o il posticipo dell'incontro, tenendo comunque conto della prioritaria esigenza di contemporaneità nelle ultime due giornate del Campionato.
- 6.3. Se l'incontro si deve disputare il giorno precedente a quello in cui nello stesso campo è fissato altro incontro di serie A, vi deve acconsentire la società ospitante di tale incontro.
- 6.4. La Lega si avvale della collaborazione della società che utilizza il campo neutro prescelto, la quale è tenuta a prestare la propria assistenza anche alle società coinvolte, fermi restando responsabilità ed oneri organizzativi a carico della società ospitante.

Art. 7

(Ripetizione delle gare)

- 7.1. L'organizzazione della ripetizione di una gara annullata spetta alla società ospitante.
- 7.2. La data e l'orario dell'incontro sono stabiliti dal Presidente della Lega, sentite le società coinvolte.

Art. 8

(Classifiche)

- 8.1. La Lega redige le classifiche delle fasi dei campionati (*Regular Season* e *Post Season*) ai fini dell'organizzazione delle eventuali fasi successive nonché la classifica finale, che rimette al Consiglio

federale per l'[approvazione della stessa e per la](#) proclamazione della società Campione d'Italia.

- 8.2. In ogni caso, per la determinazione del piazzamento in classifica in caso di parità nelle varie fasi del Campionato non si dà luogo a spareggio, ma si applicano i criteri stabiliti dalla FIP per i campionati professionistici (attuale art. 62 del Regolamento Esecutivo Gare).
- 8.3. I criteri per determinazione delle società ammesse a partecipare alle competizioni internazionali per squadre di club sono stabiliti dall'Assemblea, tenendo conto sia delle richieste formulate dalla FIP e dai competenti organismi internazionali, sia del piazzamento in classifica ottenuto nel Campionato dell'anno precedente.

Art. 9

(Ritiro dal Campionato e rinuncia a gare)

- 9.1. La società che si ritiri dal Campionato in qualunque momento durante l'anno sportivo è tenuta a tenere indenne e manlevata la Lega e le altre società per il pregiudizio, economico e non, ~~subito~~ [subito](#) in relazione ai maggiori oneri facenti carico a ciascuna società per il funzionamento della Lega, ai minori incassi di ciascuna società o della Lega e ad ogni altro maggior onere o minore incasso della Lega o delle altre società a qualunque titolo connesso col ritiro dal Campionato. [Trova applicazione in ogni caso quanto previsto nello Statuto LBA.](#)
- 9.2. La società ospite che rinunci o non si presenti per la disputa di una gara è in ogni caso tenuta a versare alla società ospitante un indennizzo pari alla media degli incassi del Campionato su base annuale e con riferimento alla specifica fase del torneo.
- 9.3. La società ospitante che non si presenti per la disputa di una gara è in ogni caso tenuta a rimborsare alla squadra ospite le spese sostenute per la trasferta (viaggio, vitto e alloggio) per un numero comunque non superiore a venti unità.
- 9.4. Qualora non sia riconosciuta la causa di forza maggiore, a norma del Regolamento Esecutivo Federale, la società rinunziante è inoltre tenuta al risarcimento dell'eventuale maggior danno, da accertarsi dal Collegio Arbitrale previsto dallo Statuto della Lega.

9.5 Sono fatte salve la eventuale rilevanza disciplinare e le eventuali conseguenze sportive a carico della società rinunziante.

Art. 10

(Pallone e divisa di gioco)

10.1 Nelle manifestazioni e tornei organizzati dalla Lega è prescritta l'adozione da parte di tutte le squadre del pallone unico di gioco, di cui la Lega stabilisce marca e tipo.

10.2 La squadra ospitante deve mettere a disposizione della squadra ospite un numero di palloni non inferiore a sei, tutti in buone condizioni, dello stesso tipo e marca di quelli utilizzati per la disputa della partita e gonfiati alla medesima pressione di quelli da gara.

10.3 All'inizio del Campionato, ciascuna società sceglie la propria divisa principale, che ha sempre diritto di utilizzare nelle partite disputate in casa, e la o le divise di riserva. Qualora la divisa principale della squadra ospitante e della squadra ospite siano entrambe di colore chiaro, la seconda è tenuta ad utilizzare una divisa di riserva di colore scuro; nel caso inverso, la squadra ospite è tenuta ad utilizzare una divisa di riserva di colore chiaro. Sono salvi diversi accordi tra le due società.

10.4 Le divise da gioco devono essere munite del logo ufficiale della Lega, da questa fornito, che deve essere apposto nella posizione stabilita dalla Lega stessa e comunicata annualmente alla società. Le fotografie ufficiali della squadra e dei singoli giocatori, destinate a comparire su poster, pubblicazioni, figurine, e simili, devono essere effettuate in modo tale da mostrare in modo chiaro tale logo della Lega.

Le divise da gioco e ogni altro accessorio devono rispettare i requisiti previsti dal Regolamento Commerciale.

~~Art. 11~~

~~*(L'omologazione degli impianti)*~~

~~11.1 L'omologazione consiste nell'accertamento, da parte della Commissione Impianti della FIP, della rispondenza degli impianti e delle relative attrezzature e dotazioni alle prescrizioni stabilite dalla Lega.~~

- ~~11.2 L'omologazione è efficace per la durata di un quadriennio, qualora l'impianto e le relative attrezzature e dotazioni non abbiano nel frattempo subito modificazioni rilevanti rispetto alla situazione verificata dalla Commissione Impianti della FIP al momento dell'omologazione stessa, ed a condizione che la società certifichi annualmente, con apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e depositata in Lega in sede di ammissione o permanenza, l'assenza di tali modificazioni rilevanti.~~
- ~~11.3 La domanda di omologazione è presentata mediante richiesta presentata alla Commissione Impianti della FIP, secondo la modulistica stabilita da quest'ultima.~~
- ~~11.4 Viene disposta l'omologazione quando, all'esito dei controlli esperiti anche mediante sopralluogo, la Commissione Impianti della FIP accerta la totale rispondenza ai requisiti prescritti. Tale omologazione deve essere tenuta a disposizione per l'esibizione agli arbitri designati per gli incontri di Campionato.~~
- ~~11.5 Viene negata l'omologazione quando la Commissione Impianti della FIP accerta difformità gravi e ripetute rispetto ai requisiti prescritti e, comunque, in caso di mancanza dei requisiti minimi per garantire il regolare svolgimento delle gare ovvero di capienza inferiore a quella minima prescritta.~~
- ~~11.6 Viene revocata l'omologazione quando la squalifica del campo per mancanza od insufficienza delle dotazioni e degli altri requisiti dell'impianto, ovvero in caso di irregolarità accertate a seguito di ispezioni, la società non provveda alla loro messa in pristino entro il termine fissato dalla Commissione Impianti della FIP.~~
- ~~11.7 La mancata omologazione o la sua revoca comportano l'impossibilità di utilizzare l'impianto per incontri di serie A.~~

~~Art. 12~~

~~(Ispezioni)~~

- ~~12.1 La Commissione Impianti della FIP può effettuare, tramite ispettori all'uopo designati, controlli in occasione di gare anche amichevoli disputate sui campi omologati.~~
- ~~12.2 Gli ispettori segnalano alla società ospitante le eventuali irregolarità riscontrate e possono richiederne la immediata~~

~~rimozione per consentire il regolare svolgimento degli eventi di Lega.~~

~~12.3 Delle ispezioni viene redatto apposito verbale inviato al Presidente della Lega.~~

~~Art. 13~~

~~(Caratteristiche degli impianti)~~

~~13.1. Gli impianti devono avere i seguenti requisiti:~~

- ~~— completa copertura;~~
- ~~— conformità alle vigenti prescrizioni in materia di pubblici spettacoli sportivi al coperto;~~
- ~~— autorizzazione da parte delle competenti autorità allo svolgimento di incontri di pallacanestro;~~
- ~~— capienza, attestata da apposita dichiarazione della Commissione di vigilanza, od organo pubblico competente, non inferiore a quella prescritta;~~
- ~~— impianto di riscaldamento e di condizionamento o ventilazione idonei allo scopo e comunque conformi alle norme vigenti;~~
- ~~— impianto di illuminazione in grado di consentire riprese televisive a colori secondo adeguati standard tecnici.~~

~~13.2. Gli impianti devono inoltre essere dotati:~~

- ~~— di due spogliatoi separati destinati alle squadre in gara secondo il seguente standard: 8 docce, 2 servizi igienici, 4 lavandini, 1 macchina del ghiaccio, 1 lettino, 1 lavagna, fornitura sufficiente di acqua naturale;~~
- ~~— di spogliatoi muniti di tutti i servizi igienici, destinati agli arbitri ed agli ufficiali di campo, separati da quelli per le squadre;~~
- ~~— di una saletta per i controlli antidoping;~~
- ~~— di un locale appositamente destinato al primo soccorso di persone iscritte a referto o del pubblico.~~

~~Art. 14~~

~~(Caratteristiche del campo, delle attrezzature e delle dotazioni)~~

~~14.1. Il campo di gioco deve avere le seguenti caratteristiche:~~

- ~~— area (rettangolo) di giuoco di metri 28x15, delimitato da linee con colore contrastante della larghezza di centimetri 5. Nell'ambito del rettangolo di giuoco non possono esistere linee dello stesso colore di fuori di quelle di delimitazione delle zone del campo di pallacanestro. L'area dei 3 secondi deve essere colorata, all'interno delle linee di delimitazione, in contrasto con il colore del resto del pavimento di giuoco;~~
- ~~— area destinata ai sostegni dei canestri, che devono essere collocati a distanza non inferiore a metri 1 dal rettangolo di giuoco;~~
- ~~— area libera sita tutta intorno alle aree sopraddette, per una ulteriore larghezza di almeno metri 2;~~
- ~~— area destinata alle panchine delle squadre ed al tavolo degli ufficiali di campo, che devono essere collocati al di là della predetta area libera.~~

~~14.2. Il pavimento di giuoco deve essere realizzato in legno trattato con opportune sostanze antiscivolo.~~

~~14.3 Deve essere garantita la costante presenza di almeno quattro addetti alla manovra degli spazzoloni per l'asciugatura del terreno di giuoco. Del loro comportamento risponde il dirigente della squadra ospitante addetto agli arbitri.~~

~~14.4. I tralicci dei canestri devono avere le seguenti caratteristiche:~~

- ~~— collocazione al di fuori del rettangolo di giuoco, a distanza non inferiore a metri 2 dal bordo esterno delle linee di fondo campo. Tale distanza deve essere rispettata su tutto il perimetro del traliccio stesso;~~
- ~~— colore vivace e chiaramente visibile dai giocatori;~~
- ~~— adeguata imbottitura per prevenire eventuali infortuni;~~
- ~~— adeguato ancoraggio per ridurre al minimo le oscillazioni.~~

~~14.5 Gli specchi dei canestri devono avere le seguenti caratteristiche:~~

- ~~— realizzazione in cristallo "SECURIT" o equivalente, di rigidità non inferiore ad uno specchio in legno di spessore di centimetri 3;~~
- ~~— i bordi e gli angoli inferiori devono essere adeguatamente ricoperti da materiale di protezione per prevenire eventuali infortuni. Lo spessore di tale materiale non~~

~~rientra nel calcolo della distanza da terra dello specchio stabilita dal Regolamento tecnico federale;~~

~~— apparecchiatura luminosa denominata "contorno luminoso di stop" da fissarsi nella parte retrostante del cristallo oltre alla luce denominata "stop lamp" che dovrà essere presente negli apparecchi dei "24";~~

~~— superficie rivolta verso il campo levigata, con le linee previste dall'articolo 8 del Regolamento tecnico marcate in colore bianco;~~

~~— dimensioni e distanza dal campo previste dal Regolamento tecnico.~~

~~14.6. Gli anelli dei canestri devono avere le seguenti caratteristiche:~~

~~— colore rosso-arancio;~~

~~— sistema di snodo che consenta un'inclinazione rispetto al terreno tale da ammortizzare adeguatamente gli effetti degli urti durante le azioni di giuoco;~~

~~— sistema di snodo inaccessibile dall'esterno.~~

~~14.7. Sugli specchi devono essere applicati gli adesivi dalla Lega.~~

~~14.8. Il tavolo degli ufficiali di campo deve avere le seguenti caratteristiche:~~

~~— collocazione in corrispondenza della linea centrale del campo;~~

~~— dimensioni tali da consentirne il comodo utilizzo da parte di almeno otto persone;~~

~~— dotazione di un microfono per comunicazioni dirette al pubblico;~~

~~— dotazione dei comandi di controllo delle attrezzature elettroniche (consolle);~~

~~— dotazione dell'apparecchiatura denominata "Precision Time";~~

~~— dotazione Time Machine;~~

~~— dotazione Instant Replay System.~~

~~14.9. I due tabelloni luminosi, collocati in posizioni opposte tra loro in modo da consentirne la migliore visibilità da parte del pubblico, devono contenere:~~

~~— cronometro luminoso digitale a numeri decrescenti;~~

~~— segnale acustico automatico di forte intensità per l'indicazione della fine di ciascun tempo;~~

- ~~— segnale luminoso di arresto del cronometro;~~
- ~~— indicazione dei numeri dei giocatori delle due squadre e dei relativi falli personali commessi e punti realizzati;~~
- ~~— indicazione dei falli di squadra;~~
- ~~— indicazione del nome delle due squadre.~~

~~14.10 I due tabelloni possono essere sostituiti da un blocco quadrangolare di segnalazione posto al di sopra del cerchio di centro campo, recante sui quattro lati le indicazioni di cui al precedente comma. In questo caso sono obbligatori i ripetitori da collocare a due angoli contrapposti del terreno di gioco, con la indicazione del punteggio e del tempo generale.~~

~~14.11 Gli apparecchi luminosi per la segnalazione dei "24 secondi", collocati sopra i tralicci dei canestri, devono essere sincronizzati con le altre attrezzature elettroniche.~~

~~14.12 In ogni impianto devono essere inoltre disponibili le seguenti dotazioni ed attrezzature di riserva:~~

- ~~— due specchi;~~
- ~~— due anelli;~~
- ~~— due apparecchi per i "24 secondi";~~
- ~~— un tabellone manuale segnapunti.~~

~~14.13 In ogni impianto dovrà essere situato a bordo campo un tavolo per i rilevatori statistici di dimensioni tali da consentirne il comodo utilizzo da parte di quattro persone.~~

~~I rilevatori dovranno avere inoltre una linea ADSL attiva in modo permanente durante la gara, per trasmettere le statistiche in tempo reale sul sito Internet della Lega.~~

~~La postazione dei rilevatori statistici può essere prevista anche direttamente al tavolo degli Ufficiali di Campo.~~

~~I rilevatori dovranno utilizzare il programma di rilevazione ufficiale fornito e omologato dalla Lega.~~

~~Al termine di ogni quarto la squadra ospitata dovrà ricevere almeno 5 copie dello scout. Le statistiche finali e copia finale del referto ufficiale dovranno essere inviate alla Lega entro e non oltre 1 ora dalla fine dell'incontro. I rilevatori dovranno trovarsi sul campo presso la loro postazione almeno 120 minuti prima dell'inizio dell'incontro.~~

~~In caso di servizio reputato insufficiente, la Lega potrà agire perché vengano adottate nei confronti della società le opportune sanzioni anche di natura pecuniaria, nell'ipotesi di precedente disatteso richiamo.~~

~~Persistendo l'inadeguatezza del servizio, la Lega potrà incaricare un esperto che provvederà ad istruire lo staff dei rilevatori, onde consentire gli standard qualitativi richiesti, addebitando il relativo costo alla società. Vano ogni precedente intervento, la Lega si riserva la facoltà di sostituire i rilevatori messi a disposizione dalla società con altri di propria fiducia, con relativo onere economico a carico del club.~~

~~14.15 In ogni impianto deve essere prevista una linea Wi-Fi al tavolo degli Ufficiali di Campo e nel loro spogliatoio di potenza sufficiente per permettere la realizzazione del referto elettronico. Lo spogliatoio degli Ufficiali di Campo deve essere inoltre provvisto di una stampante per la stampa dello stesso referto elettronico, se previsto.~~

~~14.16 L'impianto di gioco dovrà in ogni caso essere conforme alle prescrizioni previste dal Regolamento Commerciale della LBA.~~

~~Art. 15~~

~~(Recinzioni e protezioni)~~

~~15.1. I club devono garantire l'adeguata separazione tra il campo di gioco e l'area destinata al pubblico, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni di norme vigenti in materia e imposizioni o richieste delle competenti autorità.~~

~~15.2. L'ingresso al campo destinato alle squadre, agli arbitri ed agli ufficiali di campo deve essere completamente protetto contro l'eventuale lancio di oggetti da parte del pubblico.~~

~~15.3. Per garantire il corretto svolgimento delle gare e per salvaguardare la sicurezza di atleti e staff delle squadre ospiti, al fine di prevenire ed evitare situazioni di disagio, le panchine delle squadre, il tavolo degli ufficiali di campo e la zona riservata ai dirigenti devono essere protette da una parete di idonea robustezza realizzata in materiale trasparente. Qualora la squadra ospitante decidesse di non prevedere tale parete di protezione, se la distanza tra la panchina ospite e la prima fila di spettatori è uguale o superiore ai metri 2, è possibile rimuovere~~

~~la parete protettiva e sostituirla con la presenza di numero 3 addetti alla sicurezza; se la distanza tra la panchina ospite e la prima fila di spettatori è invece inferiore ai metri 2, è possibile rimuovere la parete protettiva e sostituirla con la presenza di numero 5 addetti alla sicurezza.~~

~~15.4. Le piazzole per l'impianto delle telecamere devono parimenti essere opportunamente protette e devono essere individuate all'inizio della stagione sportiva in modo da non intralciare il personale di servizio e per non togliere la visuale al pubblico pagante.~~

~~Art. 16~~

~~(Pronto soccorso)~~

~~16.1. Fermo quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di pubblici spettacoli, durante la disputa degli incontri devono in ogni caso essere immediatamente disponibili sul posto:~~

- ~~— un automezzo attrezzato per il trasporto di persone infortunate, con relativo personale specializzato;~~
- ~~— personale medico e paramedico dotato di un defibrillatore e di mezzi atti alla eventuale rianimazione dei presenti nell'impianto;~~
- ~~— una barella posizionata nelle immediate adiacenze del rettangolo di gioco;~~
- ~~— una cassetta di medicazione provvista di tutto il necessario per gli interventi di pronto soccorso, posizionata nelle immediate adiacenze del rettangolo di gioco.~~

~~Art. 117~~

~~(Ingresso agli impianti e al campo)~~

~~117.1. Hanno diritto al libero ingresso agli incontri di Campionato ed amichevoli a pagamento i dirigenti federali, della Lega ed i giornalisti accreditati.~~

~~117.2. La società ospitante deve attribuire alla società ospite almeno 20 biglietti omaggio di parterre o dei migliori posti numerati e 2 pass auto.~~

| 117.3. La cessione di ulteriori biglietti omaggio e di biglietti a pagamento è regolata da eventuali accordi fra le due società interessate, nel rispetto del principio di reciprocità.

| 117.4. All'interno del campo di gioco possono accedere unicamente:

- gli arbitri e gli ufficiali di campo designati;
- lo speaker ufficiale della gara;
- l'addetto al tabellone luminoso;
- l'addetto all'Instant Replay;
- il Commissario degli arbitri;
- il dirigente della squadra ospitante addetto agli arbitri, se iscritto a referto;
- l'allenatore, l'assistente allenatore, l'assistente alle statistiche, il medico, il massaggiatore, il preparatore fisico, i giocatori ed il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra, iscritti a referto.

| 117.5. Il dirigente addetto agli arbitri è tenuto ad informare il primo arbitro delle eventuali irregolarità riscontrate.

| Art. 128

(Allenamenti)

| 128.1 La squadra ospitante dovrà garantire il giorno della partita alla squadra ospite la possibilità di svolgere un'ora di allenamento nell'impianto ove verrà disputata la gara nella fascia oraria dalle 10:00 alle 12:30 per le gare con inizio dopo le 15:00 ed entro le 18:30 e nella fascia dalle 10:30 alle 13:00 per le gare con inizio dopo le 18:30.

Gli orari di allenamento sono da intendersi salvo diversi accordi tra le due squadre.

In caso di gara anticipata nella fascia oraria tra le ore 12:00 e le ore 15:00 della domenica, per esigenze televisive, la società ospitante dovrà inoltre garantire il giorno antecedente alla squadra ospite la possibilità di svolgere 1 ora di allenamento nel campo di gioco, nella fascia pomeridiana-serale, in orario da concordare.

| Art. 139

(Ordine pubblico)

139.1 Le società devono adottare ogni più idonea iniziativa per impedire che lo svolgimento dell'incontro sia disturbato.

139.2 La società ospitante è responsabile della sicurezza degli arbitri, degli ufficiali di campo, delle autorità federali e della squadra ospite, prima, durante e dopo l'incontro, nell'impianto di gioco e nelle immediate adiacenze di esso. La società ospitante è tenuta a garantire al termine della gara la presenza sul campo di gioco di due addetti alla sicurezza volti a garantire l'incolumità degli arbitri fino al loro rientro negli spogliatoi.

13.3 La società ospitante deve assicurare che le vie di fuga al di fuori della zona di gioco in prossimità dei sostegni dei canestri vengano lasciate libere da persone e cose, in modo tale da garantire la piena sicurezza ed incolumità degli atleti ed evitare qualsiasi tipo di disturbo allo svolgimento dell'incontro. Al fine di consentire la corretta individuazione di tali aree, si riporta di seguito uno schema esemplificativo delle zone che dovranno rimanere libere nel corso degli incontri.



139.3-4 In particolare la società ospitante, dopo l'incontro, è responsabile dell'accompagnamento degli arbitri, degli ufficiali di campo e della squadra ospite, dei quali deve garantire con ogni mezzo la partenza in piena sicurezza e tranquillità dalla sede dell'incontro. Dell'osservanza di tale disposizione risponde la società a titolo di responsabilità oggettiva.

139.4-5 La società ospitante è inoltre responsabile, a titolo di responsabilità oggettiva, dei danni arrecati a pullman e

autovetture degli arbitri, degli ufficiali di campo e della squadra ospite, a condizione che il loro parcheggio sia stato convenuto almeno 60 minuti prima dell'inizio dell'incontro con il dirigente della squadra ospitante addetto agli arbitri.

139.5-6 I sostenitori della squadra ospitata devono essere collocati in settori separati, possibilmente con accessi separati. Le modalità di trasferta dei sostenitori organizzati devono essere concordate con la società ospitante.

Art. 14

(Delegato Tecnico di Lega)

14.1 Al fine di garantire un maggior controllo e il rispetto dei medesimi standard durante tutte le gare, la Lega designa per ogni gara un proprio incaricato (di seguito "Delegato Tecnico di Lega") a cui saranno affidati specifici compiti sia nella fase antecedente all'inizio della gara, sia nel corso della gara, sia al termine della stessa.

14.2 Il Delegato Tecnico della Lega svolgerà le seguenti attività:

a) MEDIA E PRODUZIONE AUDIOVISIVA

- gestire l'organizzazione dell'arrivo dei mezzi della produzione e dei tempi di allestimento;

- verificare la lista degli accrediti degli operatori dell'informazione;

- in accordo con gli uffici stampa, monitorare l'utilizzo più corretto dei materiali di Lega (backdrop, pettorine operatori tv e spugne microfoni);

- controllare il corretto funzionamento della connessione internet;

- verificare il corretto funzionamento dei decoder grafiche;

- verificare il rispetto del piano camere;

- controllare il corretto funzionamento della grafica televisiva (con particolare attenzione alla corretta nomina delle squadre) e, in caso di produzione remota, interloquire con la sede;

- controllare la corretta ubicazione e il funzionamento delle camere dell'Instant Replay;

- interloquire con la produzione nel corso della gara;

- recuperare le informazioni dal tavolo (roster, quintetti, motivo della chiamata dell'Instant Replay);

- fornire supporto in occasione di interventi straordinari fuori dal giorno di gara;

b) AREA SPORTIVA

- controllare che l'arrivo presso l'impianto sportivo della squadra ospite e degli arbitri avvenga in sicurezza;

- controllare che l'accesso al campo di gioco avvenga in sicurezza;

- controllare che le vie di fuga al di fuori della zona di gioco in prossimità dei sostegni dei canestri vengano lasciate libere da persone (con particolare attenzione a fotografi e operatori tv) e cose;

- controllare la raccolta e l'invio delle rilevazioni statistiche;

- **monitorare** il corretto funzionamento delle attrezzature del tavolo (Console e Precision Time);

~~- garantire il rispetto della contemporaneità delle gare;~~

~~- interloquire con i Club nel corso della gara;~~

- gestire l'Instant Replay nel corso della gara;

~~- raccogliere e inviare i documenti ufficiali al termine della gara (copia del Referto Ufficiale di Gara, Rapporto Instant replay, Box Score, Modulo C1);~~

c) AREA COMMERCIALE

- controllare la corretta disposizione degli accrediti per gli sponsor;

- controllare la corretta disposizione degli sponsor sul campo di gioco e all'interno dell'impianto;

- controllare il corretto scorrimento degli sponsor sui led.

14.3 Il Delegato Tecnico di Lega redige un rapporto sulla gara riguardante l'esito dei controlli e il rispetto delle misure oggetto del suo controllo. Il rapporto deve essere inviato entro 24 (ventiquattro) ore dal termine della gara alla Struttura di Compliance di Lega e può essere posto a fondamento delle conseguenti decisioni degli Organi di Giustizia di Lega.

14.4 Resta inteso che nel corso della Stagione Sportiva potranno essere affidati al Delegato Tecnico di Lega ulteriori compiti in aggiunta a quelli espressamente previsti nel presente articolo.

Art. ~~20~~14-5

(Adempimenti post partita)

~~20~~154.1 Al termine di ogni partita di Campionato di Serie A, il Club ospitante è tenuto ad inviare alla LBA, all'indirizzo mail comunicato ai Club all'inizio di ogni stagione sportiva, i seguenti documenti:

- copia del referto di gara;
- copia finale del boxscore stampato alla fine del match dell'incontro;
- Rapporto Instant Replay redatto sul modulo predisposto dalla Lega (o nelle diverse modalità che verranno stabilite stagione sportiva per stagione sportiva);
- rapporto C1 o documento che certifichi il numero di spettatori, divisi tra abbonati e ingressi con biglietto, e incasso totale.

Art. 16

(Incontro con gli arbitri)

16.1 I Club sono tenuti a far sì che, all'inizio della Stagione Sportiva, il primo capo allenatore, il capitano o comunque un rappresentante dei giocatori ed un dirigente del Club partecipino ad un incontro organizzato dalla Lega insieme al settore arbitrale della FIP volto a favorire lo scambio di informazioni e opinioni sugli aspetti tecnico-disciplinari.

Art. ~~157~~21

(Sanzioni)

~~176~~21.1 In caso di violazione delle previsioni contenute nel presente Regolamento Sportivo, alle società potranno essere comminate le sanzioni di cui alla tabella sub Allegato B del Regolamento Esecutivo.

~~176~~21.2 Le sanzioni per violazioni non previste nell'Allegato B sono determinate sulla base delle circostanze oggettive e soggettive della singola fattispecie.